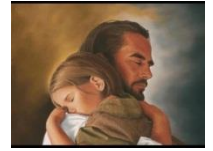


UN VIAGGIO NEL CUORE DI GESU'

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi



Luca 19:28-40

- 1) Gesù era anche una persona generosa.
- 2) Gesù era un uomo comprensivo; i farisei no.
- 3) Gesù sapeva capire le persone
- 4) Era una persona facilmente accessibile e raggiungibile.
- 5) Lui è ora lo stesso di duemila anni fa. **Ebrei 13:8 Filippesi 2:9**
- 6) Gesù aveva un modo di parlare particolare.
Giovanni 1:51, Giovanni 3:3, Giovanni 3:5, ecc.
- 7) Gesù era famoso per le parabole che raccontava.
- 8) Gesù aveva l'abitudine di riprendere le persone chiamandole per nome due volte consecutive. **Luca 22:31-32 Matteo 23:37 Luca 10:41 Atti 9:4**
- 9) La sua pazienza non è cambiata.
Giovanni 21:15-17 Atti 10:9-16
- 10) Gesù sconfiggeva verbalmente i suoi nemici rivolgendolo loro delle domande.
Giovanni 18:22 Marco 9:33-35

Luca 19:30 Atti 9:10,11

Lo stesso Gesù che disse a quella donna "Neppure io ti condanno" e' lo stesso Gesù Cristo dell'anno 2017.

Un figlio malato non faticherà ad ottenere l'attenzione di suo padre.

Romani 15:7

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Quali sono le caratteristiche del cuore e del carattere di Gesù che più ti colpiscono?
- 2) In che modo Gesù raggiungeva il cuore delle persone?
- 3) In che modo affrontava le tensioni gli attacchi di chi lo voleva contrastare?
- 4) In che cosa questo messaggio mi sta spingendo a cambiare per seguire l'esempio di Gesù?

UN VIAGGIO NEL CUORE DI GESU'

Messaggio completo



Luca 19:28 Dette queste cose, Gesù andava avanti, salendo a Gerusalemme. **29** Come fu vicino a Betfage e a Betania, presso il monte detto degli Ulivi, mandò due discepoli, dicendo: **30** «Andate nella borgata di fronte, nella quale, entrando, troverete un puledro legato, su cui non è mai salito nessuno; slegatelo e conducetelo qui da me. **31** Se qualcuno vi domanda perché lo slegate, direte così: "Il Signore ne ha bisogno"». **32** E quelli che erano stati mandati partirono e trovarono tutto come egli aveva detto loro. **33** Mentre essi slegavano il puledro, i suoi padroni dissero loro: «Perché slegate il puledro?» **34** Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». **35** E lo condussero a Gesù; e, gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. **36** Mentre egli avanzava stendevano i loro mantelli sulla via. **37** Quando fu vicino alla città, alla discesa del monte degli Ulivi, tutta la folla dei discepoli, con gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutte le opere potenti che avevano viste, **38** dicendo: «*Benedetto il Re che viene nel nome del Signore; pace in cielo e gloria nei luoghi altissimi!*» **39** Alcuni farisei, tra la folla, gli dissero: «Maestro, sgrida i tuoi discepoli!» **40** Ma egli rispose: «Vi dico che se costoro tacciono, le pietre grideranno».

E' bello poter leggere storie come queste. Storie di acclamazione a Gesù, la persona che ha rivoluzionato la nostra vita; ma non posso vivere su ciò che è ormai passato, una volta tramontato il sole, ciò che è avvenuto è anche passato.

Che tipo di persona incontreremmo se Gesù, arrivasse qui in via Digione? Penso che nessuno riesca a leggere le parti del Nuovo Testamento che parlano di Gesù senza notare il suo **cuore amabile e dolce** che gli evangelisti hanno descritto. Il cuore di Gesù e qualche cosa che colpisce **non soltanto i credenti** ma anche per coloro che **non sono convertiti**, se leggono i vangeli non sarà assolutamente difficile notare il particolare carattere calmo e dolce di Gesù. Ho cercato di sforzarmi di ricordare, ma non riesco a ricordare una singola **parola di odio** che sia uscita dalla bocca di Gesù.

Credo che anche il **peggior critico distruttivo** della bibbia criticerebbe e attaccherebbe la persona di Gesù in base a ciò che egli affermava di se stesso e in base alla croce, ma non credo riuscirebbe a criticarlo in base alla sua personalità. Gesù era amabile, e pieno di compassione.

Esempio del dittatore della Corea del Nord del quale vengono tuttora distribuite immagini di lui mentre accarezza con tenerezza la testa di alcuni bambini. Lui sa e il mondo anche sa che se ti mostri con un atteggiamento compassionevole, dolce e amichevole, riesci a vincere le fiducia delle persone.

Gesù, però, non fece mai niente per mettersi in bella mostra. Lui era così quando c'era il sole e quando pioveva. **Agiva e si muoveva senza mai preoccuparsi del giudizio delle persone.**

Lui si comportava in base al tipo di persona che era; e lui era una persona piena di compassione per le persone. Non ha mai visto una persona soffrire dove Gesù non soffrisse per lei. Non ha mai visto una persona versare delle lacrime senza che anche lui non ne versasse. Lui era fatto così.

- 1) Gesù era anche una persona **generosa**. Nessuno avrebbe mai potuto accusarlo di essere egoista o di accaparrarsi delle cose per se. Gesù dava continuamente senza mai chiedere niente in cambio.
- 2) Oltre a questo Gesù era un uomo **comprensivo**. I farisei di quel tempo non erano assolutamente comprensivi avevano una mentalità molto rigida e ristretta. Quando il popolo cominciò ad acclamarlo **Luca 19:38** dicendo: «*Benedetto il Re che viene nel nome del Signore; pace in cielo e gloria nei luoghi altissimi!*» **39** Alcuni farisei, tra la folla, gli dissero: «**Maestro, sgrida i tuoi discepoli!**»
- 3) Ma Gesù sapeva capire; Lui capiva tutti quelli che si avvicinavano a Lui. Il suo era anche un carattere **socievole**. Non era un monaco di clausura. Ognuno poteva avere un colloquio con Gesù. Non c'era un ceto di persone privilegiate che poteva avere l'esclusiva di un colloquio con Gesù. Ognuno poteva presentargli i suoi bisogni o le sue domande e ottenere subito l'attenzione del Maestro.
- 4) **Era una persona facilmente accessibile e raggiungibile.** Chiunque riusciva a farsi un varco tra la folla e arrivare a lui poteva parlargli e guadagnare all'istante la sua attenzione. Gesù era questo tipo di persona quando si trovava sulla terra 2000 anni fa.

Molti di noi avranno pensato qualche volta in passato pensieri del tipo: 'Che bello sarebbe stato essere vissuti a fianco di Gesù quando era sulla terra'.

Voglio darti una buona notizia; **tu non puoi andare indietro nel tempo fino ad arrivare a stare con Gesù quando camminava sulla terra prima della crocifissione, ma vi posso dire che lui non è cambiato.**

- 5) Lui è ora lo stesso di duemila anni fa. **Ebrei 13:8** Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Tu non puoi tornare indietro verso di Lui, ma è lui che viene avanti nel tempo verso di te. Lui è qui ed è esattamente lo stesso di prima. Questa è la buona notizia!

Ufficialmente Gesù è **Filippesi 2:9**sovraneamente innalzato e (ha ricevuto) il nome che è al di sopra di ogni nome e ora il suo è un corpo glorificato che non può più morire. **Ora lui è immortale e la morte non ha più nessun potere su di lui; neanche per soli tre giorni; ma le sue caratteristiche individuali, la sua personalità e la sua umanità non sono state modificate dopo la sua crocifissione e la sua risurrezione.**

Lui è lo stesso Gesù ora.

Ciò che ho appena detto **voglio provarvelo** mostrandovi alcune delle sue qualità che contraddistinguevano la sua persona. Vedremo ora alcune delle peculiari caratteristiche e quei **suoi specifici modi di fare** che aveva quando era sulla terra, e poi cercherò di mostrarvi che, in base a quello che leggiamo sulla bibbia lui fa le stesse cose nella stessa maniera ora; **dimostrando che la crocifissione e la risurrezione non hanno fatto di lui un altro Gesù o un altro Cristo.**

Di solito non veniamo riconosciuti dalle grandi cose che facciamo bensì dalle piccole cose. Esempio di mio padre.....sapevo che se in uno spazio infinito ricoperto di persone, se avessi visto un uomo che si lavava la faccia in quel modo caratteristico, quella persona doveva essere mio padre perché non conosco nessun'altro uomo sulla faccia della terra che se la lavi in quella maniera così particolare. Questi sono dei piccoli modi di fare che lo contraddistinguono da qualsiasi altra persona sulla faccia della terra.

Spesso trascuriamo il fatto che Gesù Cristo è una persona specifica con delle sue caratteristiche peculiari. **Non è semplicemente una personalità eterea o una immagine dipinta in qualche affresco.** Lui è una persona vera con una sua personalità specifica. Quando era sulla terra ci saranno sicuramente cose che gli piacevano e cose che non gli piacevano così come succede a noi. **C'erano cose che gli interessavano più di altre.**

Se gli venivano offerti vari tipi di cibo lui avrebbe scelto quello che a lui piaceva di più, così come facciamo noi. Oppure poteva dire: 'no grazie ho già mangiato abbastanza'. **Personalmente credo che avesse delle preferenze sui colori, sui sapori ecc..**

Oltre a questo Gesù aveva sicuramente un modo di essere tutto suo e dei **modi di fare** tutti suoi che lo contraddistinguevano da qualsiasi altra persona proprio come succede a noi.

Il nostro Signore Gesù è stato in ogni maniera lo stesso di come siamo noi eccetto per il fatto che lui era senza peccato. **Ebrei 4:15** Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle nostre debolezze, poiché egli è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato.

6) Gesù aveva un modo di parlare particolare. Per esempio; quando voleva dare una particolare enfasi in una frase che stava per dire; spesso cominciava a parlare dicendo: **In verità, in verità Giovanni 1:51, Giovanni 3:3, Giovanni 3:5, ecc.**

Ci sono varie spiegazioni avanzate da teologi per spiegare questo suo modo di dire; ma questo era semplicemente il suo modo di esprimersi.

C'è un **famoso predicatore** (è così famoso che non ricordo il suo nome!) che, spesso nei suoi messaggi fa una pausa e poi dice: Ora, ho detto ciò per poter dire questo..... Questo predicatore è spesso conosciuto; più che con il suo nome, viene identificato come

il predicatore che dice ciò per poter dire questo. Questo è un modo di fare specifico di questo pastore.

Personalmente la mia mente non funziona nella stessa maniera; semplicemente perché siamo due persone diverse. Ora qualcuno potrebbe cercare di imitare il modo di parlare di questa persona; così come ho fatto prima io; ma quella è una caratteristica peculiare di quel predicatore. Non c'è assolutamente niente di sbagliato in tutto ciò.

Torniamo a Gesù; Lui usava spesso questo modo di esprimersi cominciando la frase con **:'in verità, in verità'**. **Avrebbe potuto scegliere fra migliaia di altri modi di esprimersi per catturare l'attenzione, ma scelse questo semplicemente perché il suo modo di ragionare lo portava a fare così.**

Era un essere umano con le sue preferenze; proprio come noi.

7) Oltre a ciò Gesù era anche famoso per le **parabole** che raccontava. Nella bibbia leggiamo di **profeti, di salmisti e di altri uomini di Dio** che parlarono con potenza e autorità pur non raccontando parabole e allegorie; ma Gesù invece le raccontava. Le raccontava semplicemente perché questa era la maniera in cui era. Lo stesso Spirito Santo che ispirò Davide a comporre dei salmi e che ispirò Paolo a scrivere lettere impregnate di teologia aveva ispirato Gesù a raccontare semplici storie anch'esse piene di verità teologiche.

La grande verità è che il suo passaggio dalla morte alla risurrezione non lo hanno cambiato. Gesù è lo stesso.

Mia esperienza con Sandro Pertini

La stessa cosa è di Gesù. Non è assolutamente cambiato. E' lo stesso Gesù; possiamo avvicinarci a Lui così come allora, è ben disposto nei nostri confronti come lo era allora, sa capire le persone così come le sapeva capire allora, è dolce così come lo era allora; ha i suoi modi di fare così come li aveva allora. **Era ed è Dio; ma la sua profonda umanità non è cambiata quando lo hanno ucciso.**

La sua vita sulla terra era finita, ma non appena risorse riprese su di lui le sue caratteristiche individuali e peculiari.

Notiamo **ora il suo modo di parlare e il tono della sua voce**. Credo che possiamo conoscere una infinità di cose su una persona semplicemente ascoltando il suo modo di parlare ed il tono della sua voce.

Esempio di Maria davanti al sepolcro

Giovanni 20:14si voltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. **15** Gesù le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?» Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai deposto, e io lo prenderò». **16** Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «Maestro!»

Maria lo riconobbe dal tono della sua voce. Quante volte Gesù quando era sulla terra avrà chiamato Maria e Maria avrebbe riconosciuto il tono di voce di Gesù quando pronunciava il suo nome.

8) Gesù aveva anche l'abitudine di riprendere le persone chiamandole per nome due volte consecutive.

Luca 22:31 «**Simone, Simone**, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano; **32** ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; Perché Gesù pronunciava il nome due volte? Avrebbe potuto pronunciare il nome di Simone una volta sola con un tono più forte. Perché, allora? Non chiedetemelo.....semplicemente questa era la maniera di Gesù di esprimersi.

Matteo 23:37 «**Gerusalemme, Gerusalemme**, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chiocchia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!

Luca 10:41 Ma il Signore le rispose: «**Marta, Marta**, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria.

Perché diceva Marta, Marta due volte? Semplicemente perché era Gesù e non qualcun altro!!

Bene, questo era il suo modo di parlare quando era **sulla terra**. Poi viene crocifisso. Viene inchiodato su quella croce e la sua vita terrena arriva alla conclusione. Poi arriva la resurrezione e Gesù esce dal sepolcro ed è glorificato arrivando a sedere alla destra di Dio Padre.

Ora questo Gesù glorificato come quando era sulla terra vede tutto ciò che avviene nel pianeta. Tra queste cose, vide anche un uomo di nome **Saulo** che perseguitava ferocemente i cristiani **Atti 9:4**: la stessa voce che diceva **Simone, Simone; Gerusalemme, Gerusalemme; Marta, Marta** ora dice «**Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?**» Questo modo di parlare di Gesù lo ha seguito da Capernaum fino alla sua posizione gloriosa alla destra del Padre.

9) **La sua pazienza non è cambiata.** Esempio di Pietro. Penso che il rapporto di Gesù con Pietro mostri più di qualsiasi altra situazione la pazienza di Gesù.

Giovanni 21:15 Quand'ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». **16** Gli disse di nuovo, una seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?» Egli rispose: «Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pastura le mie pecore». **17** Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «Mi vuoi bene?» E gli rispose:

«Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore.

Poi arriva la glorificazione di Gesù. Ma si incontra ancora con il suo impetuoso discepolo di nome Pietro. Alcuni avrebbero potuto pensare; beh, ora Gesù non si abbasserà mai più a discutere con Pietro; invece eccolo qui in **Atti 10:9** Il giorno seguente, mentre quelli erano in viaggio e si avvicinavano alla città, Pietro salì sulla terrazza, verso l'ora sesta, per pregare. **10** Ebbe però fame e desiderava prender cibo. Ma mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi. **11** Vide il cielo aperto, e scenderne un oggetto simile a una gran tovaglia, che, tenuta per i quattro angoli, veniva calata a terra. **12** In essa c'era ogni sorta di quadrupedi, rettili della terra e uccelli del cielo. **13** E una voce gli disse: «Alzati, Pietro; ammazza e mangia». **14** Ma Pietro rispose: «No assolutamente, Signore, perché io non ho mai mangiato nulla di impuro e di contaminato».

Ancora una volta vediamo qui il carattere testardo di Pietro, ma vediamo anche lo stesso modo di Gesù di trattare con lui.

Atti 10:15 E la voce parlò una seconda volta: «Le cose che Dio ha purificate, non farle tu impure». **16** Questo avvenne per tre volte; poi d'un tratto quell'oggetto fu ritirato in cielo.

Gesù è lo stesso!

10) Un'altra abitudine di Gesù era quella di sconfiggere verbalmente i suoi nemici rivolgendo loro delle domande.

Lui sapeva già la risposta; ma il fatto è che se riusciamo a fare a qualcuno una domanda che lo imbarazza, lo abbiamo in pugno.

Giovanni 18:22 Ma appena ebbe detto questo, una delle guardie che gli stava vicino dette uno schiaffo a Gesù, dicendo: «Così rispondi al sommo sacerdote?» **23** Gesù gli rispose: «Se ho parlato male, dimostra il male che ho detto; ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?»

In un'altra occasione Gesù smascherò i suoi discepoli e insegnò loro una verità importante attraverso una domanda

Marco 9:33 Giunsero a Capernaum; quando fu in casa, domandò loro: «Di che discorrevate per strada?» **34** Essi tacevano, perché per via avevano discusso tra di loro chi fosse il più grande.**35** Allora, sedutosi, chiamò i dodici e disse loro: «Se qualcuno vuol essere il primo, sarà l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

Questo era il suo modo di agire quando era sulla terra. **Poi arriva la croce, la morte, la tomba, la resurrezione e la gloria.** E dopo tutto questo incontra Saulo, quest'uomo dinamico sulla strada di Damasco e gli si rivolge con una domanda **Atti 9:4** «**Saulo, Saulo,** perché mi perseguiti?»

E' lo stesso Gesù che rivolge le domande nella stessa maniera per poter trafiggere le persone con delle verità che li avrebbero confrontati con la realtà.

Torniamo adesso al passo che abbiamo letto all'inizio **Luca 19:30** «Andate nella borgata di fronte, nella quale, entrando, troverete un puledro legato, su cui non è mai salito nessuno; slegatelo e conducetelo qui da me.

Qui vediamo Gesù che dà delle indicazioni stradali. Pensiamo ora a Gesù se si trovasse ora qui a Genova e ci dicesse andate nel parcheggio di Piazza Soprani; li troverete una Citroen c4 verde metallizzata parcheggiata, troverete le chiavi nel cruscotto, prendetela e portatemela, ecc.

Poi Gesù muore e risuscita, prende il suo posto alla destra del Padre

Atti 9:10 Or a Damasco c'era un discepolo di nome Anania; e il Signore gli disse in visione: «Anania!» Egli rispose: «Eccomi, Signore». **11** E il Signore a lui: «Alzati, va' nella strada chiamata Diritta (sai Anania qual è la via chiamata diritta? Sì Signore, so qual è) a quel tempo non c'erano i numeri civici, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera,

Lo stesso Gesù, dolce, paziente accessibile e avvicinabile, ora, dalla sua posizione elevata in gloria rivolge delle semplici indicazioni stradali ad un uomo.

Perché sto dicendo tutto questo? Semplicemente perché credo che il tempo e la tradizione rischiano di velarci gli occhi e ci presentano un Gesù bello, potente, ma così innaturale e artificiale. Spesso le persone vedono Gesù come una brava persona, saggia, intelligente, ma non accessibile e avvicinabile dalle persone.

ESEMPIO DEL FUNERALE

Pensiamo se Gesù fosse sulla terra qui a Genova ai giorni nostri. Arriverebbe da Dinegro, salirebbe per via Venezia, e se in via Digione ci fossero dei bambini che gli corrono incontro lui li riceverebbe e se qualche adulto, notando la cosa sgridasse i bambini, Gesù gli direbbe semplicemente *'lasciate che questi marmocchi vengano a me'*. Gesù è lo stesso Gesù di allora.

Esempio della donna adultera che fu portata davanti a Gesù. Lui mentre era chinato per terra a scrivere sulla sabbia, disse una frase che ammutolì tutti. **Chi è senza peccato scagli la prima pietra.....**e tutti se ne andarono. Lo stesso Gesù che disse a quella donna **Neppure io ti condanno** e' lo stesso Gesù Cristo dell'anno 2017.

Il Gesù che disse **I tuoi peccati ti sono perdonati**, oppure, **neppure io ti condanno**, oppure, **Ricevete lo Spirito Santo**, è lo stesso di adesso!!

La croce non lo ha trasformato un altro Gesù. **Lui era, è e sarà Dio per sempre.** **E' stato innalzato in gloria, ma questo non ha cambiato la sua persona, la sua personalità, la sua accessibilità a tutti, la sua dolcezza, la sua compassione, la sua semplicità, la sua gentilezza e la sua fermezza.** Lui è il Signore della gloria e gli

angeli, i principati e le potenze lo adorano insieme agli esseri umani; **ma se un piccolo bambino gli si accosta in preghiera con semplicità sicuramente verrà ricevuto e ascoltato con attenzione dal nostro Dio Gesù.**

Mia esperienza con **Renzo Piano** e suo figlio Carlo a Pegli. Ricordo il suo studio tecnico annesso alla villa sempre frequentato da persone importanti. Ricordo però che c'erano volte in cui lui non voleva vedere nessuno; ma quando suo figlio Carlo voleva parlargli Il famoso architetto **Renzo Piano** era pronto ad accoglierlo e ad ascoltarlo. Ricordo che rifiutava di ricevere qualsiasi telefonata di lavoro (giapponesi, americani, ecc) per poter stare e giocare con suo figlio nel suo studio tecnico dal quale sono usciti progetti di opere architettoniche ormai famose in tutto il mondo.

Davanti al nostro Dio Gesù Cristo gli angeli e i principati si inchinano. Arriverà il giorno in cui ogni essere vivente sulla terra, sopra la terra e sotto la terra si prostrerà davanti a Lui. **Ma anche il più debole grido d'aiuto di uno dei suoi figli otterrà immediatamente la sua attenzione.**

Se gli arcangeli e gli angeli non possono avvicinarsi a Lui tu puoi, io posso, noi possiamo, perché abbiamo bisogno di Lui e Lui lo sa.

Un figlio malato non fatterà ad ottenere l'attenzione di suo padre.

Mia esperienza con mia sorella **Vera** poco dopo che era nata. (io sono il primo di quattro figli; ho tre sorelle e, dopo che sono nato i miei genitori non si sono scoraggiati a sono andati avanti con le mie sorelle) Vera dopo la nascita ha avuto dei problemi fisici ed ha dovuto essere ricoverata al Gaslini.

Ricordo che, appena cominciava a piangere mio padre e mia madre erano lì.

Se tu ti senti debole e, come se fossi indegno di avvicinarti a Lui questo è per Gesù un motivo in più per riceverti e accoglierti.

Romani 15:7 Perciò accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo vi ha accolti per la gloria di Dio.

Gesù è Dio, il Dio eterno, il Dio creatore, ma è anche uomo; l'uomo Gesù Cristo. Questo è ciò che rende il cristianesimo completamente diverso da qualsiasi altra religione. Il cristianesimo attraverso la bibbia ci presenta una persona come noi. Attenzione alla falsa umiltà che vorrebbe trattenerti dal presentarti davanti a Dio chiedendogli ciò che è un tuo diritto chiedergli. Ed è un tuo diritto perché sul trono c'è il tuo fratello maggiore. E lo stesso Gesù che viveva in Galilea ora vive qui a Genova. Gesù vive proprio lì dove il suo popolo si trova.

Che Dio ci conceda di non rattristarlo fallendo nel far nostro questo grande privilegio che abbiamo in Gesù.